Aggettivi indefiniti

- *Gli indefiniti indicano oggetti o persone non specificate.*
- *Alcuni indefiniti hanno solamente funzione di aggettivo, sono **invariabili** e si usano solo nella **forma singolare**:*

Qualche volta mi piace andare a ballare.

a) ***qualche;***

Qualunque/Qualsiasi marca di vino tu abbia comprato, a me va bene.

b) ***qualunque/qualsiasi*** *(hanno lo stesso significato);*

Ogni volta che guido mi arrabbio.

c) ***ogni*** *(ha lo stesso significato di* ***tutti/tutte****).*

Pronomi indefiniti

- *Alcuni indefiniti hanno solamente funzione di pronome e si usano solo nella **forma singolare**:*

Devo comprare **qualcosa** da mangiare.

a) ***qualcosa*** *(invariabile);*

Chiunque venga alla festa deve portare giacca e cravatta.

b) ***chiunque*** *(invariabile, sempre seguito da congiuntivo);*

Qualcuno/a è entrato in casa mia.
Ho incontrato **uno/a** che lavora alla posta.
Ognuno/a deve fare quello che ritiene giusto.

c) ***qualcuno, uno, ognuno*** *(hanno una forma maschile e una femminile);*

Non c'è **niente/nulla** da mangiare.
Dopo quello che è successo, **niente/nulla** sarà più come prima.

d) ***niente/nulla*** *(hanno lo stesso significato; sono invariabili; dopo il verbo vogliono la negazione, prima del verbo no).*

Aggettivi/pronomi/avverbi indefiniti

- *Alcuni indefiniti possono avere sia funzione di aggettivo sia di pronome sia di avverbio (quando sono aggettivi o pronomi sono quasi sempre variabili, quando sono avverbi sono sempre invariabili):*

agg.: Non abbiamo **alcun** dubbio su Franco.
pron.: Le persone interessate erano solo **alcune**.

a) ***alcuno*** *(aggettivo o pronome; variabile; quando precede il sostantivo segue le forme dell'articolo indeterminativo);*

agg.: Ieri ho conosciuto una **certa** Simonetta.
pron.: C'erano molti ragazzi, **certi** italiani e **certi** stranieri.

b) ***certo*** *(aggettivo o pronome; variabile; al singolare è preceduto dall'articolo indeterminativo, al plurale invece non ha articolo);*

agg.: **Quale** attore preferisci?
pron.: Non so **quale** è la macchina di Piero.

c) ***quale*** *(aggettivo o pronome; variabile);*

agg.: Signora, vuole un'**altra** sedia?
pron.: Alcune mie amiche sono sposate, **altre** no.

d) ***altro*** *(aggettivo o pronome; variabile);*

agg.: Eravamo **pochi** amici.
pron.: Eravamo **pochi**.
avv.: Oggi ho lavorato **poco**.

e) ***poco*** *(aggettivo, pronome o avverbio; quando è aggettivo o pronome è variabile; quando è avverbio è invariabile):*

agg.: C'erano **molte/parecchie/tante** persone allo stadio.
pron.: Allo stadio eravamo **molti/parecchi/tanti**.
avv.: Oggi ho lavorato **molto/parecchio/tanto**.

f) ***molto/parecchio/tanto*** *(hanno lo stesso significato; aggettivi, pronomi o avverbi: quando sono aggettivi o pronomi sono variabili: quando sono avverbi sono invariabili);*

agg.: Nella pasta c'è **troppo** sale.
pron.: Siamo **troppi**, non c'è posto per tutti.
avv.: Oggi ho mangiato **troppo**.

g) ***troppo*** *(aggettivo, pronome o avverbio: quando è aggettivo o pronome è variabile; quando è avverbio è invariabile);*

agg.: **Ciascun** ragazzo si è organizzato come preferiva.
pron.: Ho parlato con **ciascuno**.

h) ***ciascuno*** *(aggettivo o pronome; ha soltanto la forma singolare: come* ***alcuno****, quando precede il sostantivo segue le forme dell'articolo indeterminativo);*

agg.: Ho letto **tutto** il giornale.
pron.: Ho pagato per **tutti**.

i) ***tutto*** *(aggettivo o pronome: variabile; quando è aggettivo è seguito dall'articolo determinativo):*

agg.: Non c'è **nessun** problema.
pron.: Ieri non è venuto **nessuno**.
pron.: Qui **nessuno** vuole lavorare.

l) ***nessuno*** *(aggettivo o pronome; ha soltanto la forma singolare; come* ***alcuno****, quando precede il sostantivo segue le forme dell'articolo indeterminativo; come* ***niente/nulla*** *dopo il verbo vuole la negazione, prima del verbo no).*

ESERCIZI

1 **Singolare o plurale? Completa gli indefiniti e le altre parole del testo con le terminazioni giuste.**

Le prime cinque mosse della seduzione: alcun_ consigl_ per tutt_ quell_ che si sentono poco sicuri di sé.

Prima mossa: ci sono molt_ cos_ a cui pensare quando si vuole sedurre qualcuno, ma in qualsias_ situazion_ la prima cosa da fare è scegliere bene la persona che ci interessa.

Seconda mossa: si deve fare attenzione a come si stabilisce il primo contatto. Alcun_ sono troppo dirett_, altr_ sono troppo timid_. Si deve sorridere o guardare negli occhi, con simpatia e interesse. Se non c'è nessun_ rispost_, significa che non c'è nient_ da fare e che il nostro tentativo è fallito; altrimenti andiamo avanti con la seduzione.

Terza mossa: dopo alcun_ sguard_, quando siamo sicuri che quell_ cert_ person_ non ci rifiuta, possiamo cercare di scambiare qualch_ parol_. Non si deve mai parlare tropp_ o poc_, si deve essere gentili, interessati ed educati.

Quarta mossa: se si è in un luogo pubblico si può offrire qualcos_ da bere e passare a conversare di argomenti più personali. A questo punto è una buona idea provare a guardare l'altro/l'altra negli occhi a lungo. Se lui o lei hanno le pupille grandi, significa che sono interessati.

Quinta mossa: adesso inizia la parte più interessante, ma… dobbiamo proprio dirvi tutt_?